

I

(Comunicazioni)

CORTE DI GIUSTIZIA

CORTE DI GIUSTIZIA

SENTENZA DELLA CORTE

(Seconda Sezione)

15 dicembre 2005

nella causa C-66/02: Repubblica italiana contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(Ricorso di annullamento — Aiuti concessi dagli Stati — Decisione 2002/581/CE — Agevolazioni fiscali concesse alle banche — Motivazione della decisione — Qualificazione come aiuto di Stato — Presupposti — Compatibilità con il mercato comune — Presupposti — Importante progetto di comune interesse europeo — Sviluppo di talune attività)

(2006/C 48/01)

(Lingua processuale: l'italiano)

Nella causa C-66/02, avente ad oggetto un ricorso di annullamento, ai sensi dell'art. 230 CE, proposto il 21 febbraio 2002, **Repubblica italiana** (agenti: sig. U. Leanza, successivamente dal sig. I.M. Braguglia, assistiti dal sig. M. Fiorilli, avvocato dello Stato) contro **Commissione delle Comunità europee** (agenti: sigg. V. Di Bucci e R. Lyal), la Corte (Seconda Sezione), composta dal sig. C.W.A. Timmermans, presidente di sezione, dai sigg. C. Gulmann (relatore), R. Schintgen, G. Arestis e J. Klučka, giudici, avvocato generale: sig.ra C. Stix-Hackl, cancelliere: sig.ra M. Ferreira, amministratore principale, ha pronunciato il 15 dicembre 2005 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Repubblica italiana è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 109 del 4.5.2002.

SENTENZA DELLA CORTE

(Prima Sezione)

15 dicembre 2005

nella causa C-86/03: Repubblica ellenica contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(«Ricorso d'annullamento — Rifiuto della Commissione di autorizzare l'uso di oli combustibili pesanti aventi un tenore massimo di zolfo del 3 % in peso massa su parte del territorio greco — Direttiva 1999/32/CE — Tenore di zolfo di alcuni combustibili liquidi»)

(2006/C 48/02)

(Lingua processuale: il greco)

Nella causa C-86/03, avente ad oggetto un ricorso d'annullamento, ai sensi dell'art. 230 CE, proposto il 26 febbraio 2003, Repubblica ellenica (agenti: sig. P. Mylonopoulos e sig.ra A. Samoni-Rantou) contro Commissione delle Comunità europee (agenti: sigg. M. Konstantinidis e G. Valero Jordana) sostenuta da: Consiglio dell'Unione europea (agenti: sig.ra S. Kyriakopoulou e sig. B. Hoff Nielsen), la Corte (Prima Sezione), composta dal sig. P. Jann, presidente di sezione, dalla sig.ra N. Colneric, dai sigg. J.N. Cunha Rodrigues (relatore), M. Ilešič e E. Levits, giudici; avvocato generale: sig. A. Tizzano; cancelliere: sig. H. von Holstein, cancelliere aggiunto, ha pronunciato, il 15 dicembre 2005, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Repubblica ellenica è condannata alle spese.
- 3) Il Consiglio dell'Unione europea sopporterà le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 112 del 10.5.2003.